



VERBALE CONSIGLIO PASTORALE

28 MARZO 2023

Martedì 28 marzo, alle ore 21, presso la Sala della Comunità, si è riunito il Consiglio Pastorale in una seduta congiunta con il Consiglio Affari Economici.

Si registrano come assenti giustificati: per il Consiglio Pastorale Daniele Colombo, Alessandro Passoni; per il Consiglio Affari Economici Barbara Borin, Sergio Terzi, Mario Roveda.

La seduta si apre con la lettura del Direttorio per le Comunità pastorali, documento diffuso dall’Arcidiocesi di Milano con l’obiettivo di verificare se il progetto per la realizzazione di Comunità pastorali abbia avuto i risultati desiderati.

Il testo spiega che le parrocchie unite in una Comunità “sono chiamate a un cammino unitario e coordinato”, secondo un “progetto forte di comunione e di condivisione”. Il punto di partenza devono essere le comunità, non il presbitero.

Per le Comunità deve essere identificata una sede – per noi S. Giulio – e una denominazione (sarebbe forse stato meglio un nome diverso che non sembrasse la somma delle due parrocchie). La Comunità non deve sostituire le singole parrocchie, ma avviare un percorso di insieme.

La riflessione sulle Comunità pastorali invita a fare scelte di valore rivolte al futuro, precorrendo il possibile rischio che certe scelte diventino inevitabili ed emergenziali a causa di situazioni come il calo di vocazioni e di fedeli. L’obiettivo è maturare un “rinnovato slancio evangelizzatore”.

Le Comunità richiedono di intrecciare nuovamente alcuni fattori; fra questi, si cita una “crescita armonica e promettente di nuove ministerialità”: i laici possono prestare un servizio significativo. Il parroco della Comunità pastorale non può essere pensato secondo lo schema di parroco di una sola parrocchia, come fino a qualche tempo fa.

Dopo la lettura di questo documento, don Gianni propone al Consiglio Pastorale una verifica ampia sulla vita della pastorale della Comunità, da programmare per i prossimi mesi.

Non si registrano osservazioni o commenti in merito al verbale della seduta precedente, che è quindi da considerarsi approvato.

Si passa dunque alla discussione dei punti all’Ordine del Giorno.

1. Dimissioni

Il Consiglio pastorale accetta le dimissioni da parte del consigliere Gaetano Liguori, ricevute in data 17 marzo 2023.

2. Data rinnovo del Consiglio pastorale

L'Arcivescovo ha disposto che i Consigli Pastoralisti e i Consigli Affari Economici restino in carica fino a maggio 2024. Si rinnova dunque per un altro anno l'incarico del Consiglio Pastorale e del Consiglio Affari Economici.

3. Bilancio 2022

Il Bilancio 2022 vede un severo aumento dei costi relativi ai consumi energetici per le strutture della Comunità, descritti da dati economici di gestione forniti ai consiglieri.

Anche i costi per le strutture degli Oratori sono cresciuti; il 40% dei consumi è coperto dalla società sportiva, come da accordo. Don Jacopo comunica che per l'OSG la cifra per il 2022 è in fase di saldo; per l'OSC sarà versata a rate nei prossimi mesi.

Si ritiene dunque necessario avviare una riflessione sulla gestione delle strutture.

Per San Bernardo don Gianni segnala che sarà portata a termine la vendita di un appartamento lasciato in eredità da don Luigi Brazzelli, e che si attende di incassare una cifra da lui destinata alla parrocchia.

Di seguito alcune considerazioni emerse:

- Riguardo i bilanci delle parrocchie
 - La parrocchia di San Bernardo ha un bilancio in negativo, come avviene da diversi anni. Quest'anno anche la parrocchia di San Giulio avrebbe un bilancio in negativo, se non potesse beneficiare di un'ingente donazione ricevuta per i lavori del campanile. Considerando che San Giulio annualmente devolve a San Bernardo una cifra per sanarne i bilanci, questa situazione deve essere un segnale d'allerta per il futuro (Giovanna Cerini)
 - La parrocchia di San Bernardo non ha rendite immobiliari, dato che gli immobili a reddito appartengono tutti alla Parrocchia di S. Giulio (Giampiero Ciceri)
 - Presso il palazzo di Via Veneto si libereranno presto tre appartamenti; non si prevede al momento di utilizzarli per situazioni di bisogno (già alcuni appartamenti sono destinati a tale scopo): si potrebbe valutare di affittarli a studenti universitari (don Gianni)
 - Occorre verificare se, fra gli affittuari, chi non paga sia effettivamente impossibilitato a farlo (Paolo Zaupa)
 - Si può valutare la vendita di qualche appartamento, in modo da incassare una cifra utile per il rinnovo dei locali che si liberano – prima di affittarli nuovamente – e consentire le manutenzioni (Matteo Dovera)
 - Il Consiglio Affari Economici valuterà attentamente sulla manutenzione dello stabile di Via Veneto (don Gianni)

- Riguardo i costi sostenuti dalle strutture degli Oratori
 - Per capire l'effettiva sostenibilità economica di ambienti e attività, si può iniziare a settorializzare gli ambienti mettendo -là dove è possibile- dei contatori per calcolare le reali spese (don Gianni)
 - Un calcolo specifico su costi e ricavi del bar non avrebbe senso, perché sarebbe falsato da eventi extra-ordinari, come le feste. Occorre definire prioritariamente se il criterio guida delle scelte deve essere economico o pastorale (Matteo Dovera)

- Il criterio che guida le scelte in Oratorio è prioritariamente pastorale; sullo specifico tema dell'apertura del bar durante le sere settimanali, l'obiettivo pastorale è da chiarire, e il numero scarso di presenze rende la cosa poco sostenibile dal punto di vista economico (don Jacopo)

- I giovani devono essere responsabilizzati anche sul tema economico; si può invitarli a riflettere sul significato dell'apertura del bar, sui costi, sul valore pastorale, e provare per esempio a ridurre le sere di apertura, concentrando in quelle di attività delle proposte di valore (Giorgio Moroni)

- Occorre tenere conto del fatto che il 70-80% dei costi sostenuti dalle strutture oratoriane è legato ai consumi dell'ASD UNION (Matteo Dovera)

- Alla luce di questa analisi, è importante incoraggiare un atteggiamento di corresponsabilità da parte dell'ASD UNION (Marco Oldani)

- Si può valutare di estendere l'affitto degli spazi oratoriani, per esempio dei locali per feste, ecc. (Marco Oldani)

- Ottimizzare l'uso degli spazi degli Oratori può essere utile per ridurre i consumi (Matteo Dovera)

• Dato il calo delle offerte durante le celebrazioni, si può valutare di reinserire il ritiro delle offerte fra i posti, durante la Messa (Paolo Zaupa)

• Si potrebbero valutare azioni di efficientamento energetico degli ambienti, che comunque comportano dei costi (Laura Re Fraschini)

4. Il 50° di Consacrazione della Chiesa di San Bernardo

Don Gianni chiede proposte per festeggiare la ricorrenza, che cade il 1° maggio 2023.

Di seguito alcuni suggerimenti:

• Si potrebbe invitare un monaco cistercense per ricordare questa figura così significativa per la storia della Chiesa (Renato Corazzini)

• Si potrebbe preparare un volantino con le quattro preghiere più significative legate a San Bernardo (Renato Corazzini)

• Si proporrà una Messa alle ore 18; come celebrante sarà invitato un Vescovo (don Gianni)

• Considerando che il 1° maggio è previsto l'arrivo della Fiaccola dei ragazzi degli Oratori, si potrà prevedere l'arrivo in Piazza San Bernardo, prima della Messa (don Gianni)

5. Varie ed eventuali

• Riguardo i lavori al campanile, don Gianni spiega che il preventivo per il ponteggio ha visto un aumento significativo da parte della ditta selezionata. Per questo, sarà indetta una nuova gara. È stato intanto nominato Gianluca Rimoldi come Direttore lavori per la parte non strutturale.

La seduta si chiude alle ore 22.50.

La Segretaria

Il Parroco